

CPA1014, CPA1015, CPA1016**Chicago Pneumatic Tool Co.LLC**

Chemwatch: 5439-09

N° Versione: 4.1

Scheda di Sicurezza (Conforme all'Allegato II del REACH (1907/2006) - Regolamento 2020/878)

Data di emissione: **06/12/2021**Data di stampa: **18/02/2022**

L.REACH.ITA.IT.E

SEZIONE 1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**1.1. Identificazione del prodotto**

Nome del Prodotto	CPA1014, CPA1015, CPA1016
Sinonimi	8940176597; 8940176598; 8940176599
Formula chimica	Non Applicabile
Altri mezzi di identificazione	8940176597, 8940176598, 8940176599

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati della sostanza	Lubrificante.
Usi contro i quali si è stati avvertiti	Non Applicabile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della società	Chicago Pneumatic Tool Co.LLC
Indirizzo	1815 Clubhouse Road Rock Hill SC 29730 United States
Telefono	+1 803 817 7000
Fax	+1 866 381 3894
Sito web	www.cp.com
Email	regulatory.compliance@cp.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Associazione / Organizzazione	CHEMWATCH RISPOSTA D'EMERGENZA
Telefono di Emergenza	+39 800 177 870
Altri numeri telefonici di emergenza	+61 2 9186 1132

Una volta collegato, se il messaggio non é nella lingua di preferenza, si prega di digitare 08

SEZIONE 2 Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

Classificazione secondo il regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP] e modifiche [1]	H412 - Pericoloso per l'ambiente acquatico (Cronico) 3
Legenda:	1. Classificato da Chemwatch; 2. Classificazione ricavata dal Regolamento (UE) no. 1272/2008 - Allegato VI

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo	Non Applicabile
--------------------------------	-----------------

Avvertenza	Non Applicabile
------------	-----------------

Dichiarazioni di Pericolo

H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
------	-----------------------------------------------------------------

Dichiarazioni aggiuntive

EUH208	Contiene 2,5-bis(octylidtio)-1,3,4-thiadiazole. Può provocare una reazione allergica
--------	--------------------------------------------------------------------------------------

Frase di Prevenzione: Prevenzione

P273	Non disperdere nell'ambiente.
------	-------------------------------

Frase di Prevenzione: Risposta

Non Applicabile

Frase di Prevenzione: Stoccaggio

Non Applicabile

Frase di Prevenzione: Smaltimento

P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/nazionale.
------	---------------------------------------------------------------------------------------

2.3. Altri pericoli

REACH - Art.57-59: La miscela non contiene sostanze estremamente problematiche (SVHC) alla data di stampa SDS.

SEZIONE 3 Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.1. Sostanze**

Fare riferimento a "composizione degli ingredienti" nella sezione 3.2

3.2. Miscele

1. Numero CAS 2. No EC 3. N° Indice 4. N° REACH	%[peso]	Nome	Classificazione secondo il regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP] e modifiche	SCL / Fattore-M	Nanoforma particelle Caratteristiche
1. Non Disponibile 2. Non Disponibile 3. Non Disponibile 4. Non Disponibile	>60	<u>mineral oil</u>	Non Applicabile	Non Disponibile	Non Disponibile
Non Disponibile		(DMSO <3% w/w - IP346)	Non Applicabile	Non Applicabile	Non Disponibile
1.128-39-2 2.204-884-0 3. Non Disponibile 4.01-2119490822-33-XXXX	0.25-<1	<u>2,6-di-terz-butilfenolo</u>	Corrosione/irritazione cutanea 2, Pericoloso per l'ambiente acquatico (Acuta) 1, Pericoloso per l'ambiente acquatico (Cronico) 1; H315, H400, H410 [1]	Non Disponibile	Non Disponibile
1.13539-13-4 2.236-912-2 3. Non Disponibile 4. Non Disponibile	0.1-<1	<u>2,5-bis(ottilditio)-1,3,4-tiadiazolo</u>	Corrosione/irritazione cutanea 2, Sensibilizzante cutaneo categoria 1, Irritazione Oculare Categoria 2, Tossicità acuta (inalazione) Categoria 4; H315, H317, H319, H332 [1]	Non Disponibile	Non Disponibile
1.112-90-3 2.204-015-5 3.612-283-00-3 4. Non Disponibile	0.01-<0.25	<u>(Z)-ottadec-9-enilammina</u>	Tossicità acuta (orale) Categoria 4, Corrosione/irritazione cutanea 1B, Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola Categoria 3 (irritazione delle vie respiratorie), Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta Categoria 2, Pericolo di Aspirazione Categoria 1, Pericoloso per l'ambiente acquatico (Acuta) 1, Pericoloso per l'ambiente acquatico (Cronico) 1; H302, H314, H335, H373, H304, H400, H410 [2]	M=10 M=10	Non Disponibile

Legenda: 1. Classificato da Chemwatch; 2. Classificazione ricavata dal Regolamento (UE) no. 1272/2008 - Allegato VI; 3. Classificazione tratta da C & L; * EU IOELVs a disposizione; [e] Sostanza identificata come avente proprietà di interferenza endocrina

SEZIONE 4 Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi	<p>Se il prodotto viene a contatto con gli occhi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▸ Lavare immediatamente con acqua corrente fresca. ▸ Assicurare la completa irrigazione dell'occhio tenendo le palpebre separate e lontane dall'occhio, e muovendo le palpebre alzando occasionalmente le palpebre superiori ed inferiori. ▸ Se il dolore persiste o ritorna ricorrere ad un medico. ▸ La rimozione di lenti a contatto dopo una lesione dell'occhio deve essere fatta solo da personale esperto.
Contatto con la pelle	<p>Se il prodotto viene a contatto con la pelle:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▸ Rimuovere immediatamente tutti gli indumenti contaminati, incluse le calzature. ▸ Bagnare pelle e capelli con acqua corrente (e sapone se disponibile). ▸ Ricorrere ad un medico in caso di irritazione.
Inalazione	<ul style="list-style-type: none"> ▸ In caso di inalazione di fumi o prodotti della combustione, allontanare dall'area contaminata. ▸ Far stendere il paziente. Tenere il paziente caldo e tranquillo. ▸ Prima di iniziare le procedure di pronto soccorso, rimuovere protesi come dentiere, che potrebbero bloccare le vie aeree. ▸ Se la respirazione è assente, ricorrere alla respirazione artificiale, preferibilmente con un rianimatore con valvola a richiesta, sistema maschera-valvola-pallone, o una maschera tascabile come da procedura. Se necessario, eseguire la respirazione cardio-polmonare (CPR). ▸ Trasportare all'ospedale o da un medico.
Ingestione	<ul style="list-style-type: none"> ▸ Se deglutito, non indurre vomito. ▸ In presenza di vomito, inclinare il paziente in avanti o metterlo sul fianco sinistro (con la testa verso il basso se possibile) per mantenere aperte le vie aeree e prevenire l'aspirazione. ▸ Osservare il paziente attentamente. ▸ Non somministrare mai liquidi ad un paziente che mostri segni di sonnolenza o sia poco consapevole, ovvero che sta per perdere conoscenza. ▸ Somministrare acqua per pulire la bocca, poi somministrare del liquido lentamente, fino a che il paziente riesce a berlo. ▸ Consultare un medico. <p>Evitare di somministrare latte od oli. Evitare di somministrare alcol.</p> <p>Se il vomito spontaneo appare imminente o si verifica, tenere la testa del paziente in basso, più in basso rispetto ai fianchi, per evitare possibili aspirazioni di vomito.</p>

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che cronici

Vedere Sezione 11

4.3. Indicazione sulla eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

La contaminazione cutanea pesante e persistente per molti anni può portare a cambiamenti displastici. Le patologie cutanee preesistenti possono essere aggravate dall'esposizione a questo prodotto. In generale, l'induzione di emesi non è necessaria con prodotti ad alta viscosità e bassa volatilità, cioè la maggior parte di oli e grassi. L'iniezione accidentale di alta pressione attraverso la pelle deve essere valutata per possibile incisione, irrigazione e / o debridement. NOTA: gli infortuni potrebbero non sembrare seri all'inizio, ma entro poche ore il tessuto può diventare gonfio, scolorito ed estremamente doloroso con un'ampia necrosi sottocutanea. Il prodotto può essere forzato attraverso considerevoli distanze lungo i piani del tessuto.

SEZIONE 5 Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

- Schiumogeni.
- Polvere chimica secca.
- Diossido di carbonio.
- Acqua spruzzata o nebulizzata – solo per grossi incendi.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Incompatibilità al fuoco	Evitare la contaminazione con agenti ossidanti (nitrati, acidi ossidanti, candeggine clorate, cloro, ecc.), in quanto può provocare ignizione.
---------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Estinzione dell'incendio	Allertare i vigili del fuoco e comunicare loro la posizione e la natura del pericolo. Indossare indumenti protettivi per il corpo completo con autorespiratore. Prevenire, con qualsiasi mezzo disponibile, fuoriuscite da scarichi o corsi d'acqua. Utilizzare l'acqua nebulizzata per controllare il fuoco e raffreddare l'area adiacente.
Pericolo Incendio/Esplosione	<p>Combustibile. Leggero rischio di incendio se esposto a calore o fiamme. Il riscaldamento può causare l'espansione o la decomposizione che porta alla rottura violenta dei contenitori. Alla combustione, può emettere fumi tossici di monossido di carbonio (CO). I prodotti di combustione includono: anidride carbonica (CO₂)</p> <p>Ossidi di nitrogeno (NO_x) Ossidi di Zolfo (SO_x) altri prodotti di pirolisi tipici della combustione di materiale organico. Può emettere fumi velenosi. Può emettere fumi corrosivi.</p>

SEZIONE 6 Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Vedere sezione 8

6.2. Precauzioni ambientali

Fare riferimento alla sezione 12

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccole perdite di prodotto	<p>Scivoloso quando fuoriuscito.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▸ Eliminare tutte le fonti d'ignizione. ▸ Pulire immediatamente tutte le perdite. ▸ Evitare di respirare i vapori e il contatto con pelle e occhi. ▸ Limitare il contatto diretto usando attrezzature protettive.
Grosse perdite di prodotto	<p>Scivoloso quando fuoriuscito. Pericolo moderato.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▸ Sgomberare l'area del personale e mettersi sopravvento. ▸ Chiamare i pompieri e segnalare la posizione e la natura del pericolo. ▸ Indossare un respiratore più guanti protettivi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

I consigli sui Dispositivi di Protezione Individuale sono contenuti nella Sezione 8 dell'SDS

SEZIONE 7 Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolazione Sicura	<p>NON permettere agli indumenti bagnati con questo materiale di restare a contatto con la pelle.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▸ Evitare qualsiasi contatto diretto, inclusa l'inalazione. ▸ Indossare indumenti protettivi quando c'è rischio di esplosione. ▸ Usare in area ben ventilata. ▸ Evitare la concentrazione in cavità e pozzi.
Protezione per incendio e esplosione	Vedere sezione 5
Altre informazioni	<ul style="list-style-type: none"> ▸ Conservare nei contenitori originali. ▸ Mantenere i contenitori sigillati in maniera sicura. ▸ Non fumare, esporre a luci non protette o a fonti d'accensione. ▸ Immagazzinare in un luogo fresco, secco, ben ventilato.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Contenitore adatto	<ul style="list-style-type: none"> ▸ Controllare che tutti i contenitori siano chiaramente etichettati e privi di perdite. ▸ Imballare come raccomandato dal produttore. ▸ Controllare che tutti i contenitori siano etichettati chiaramente e siano privi di perdite.
Incompatibilità di stoccaggio	<p>ATTENZIONE: L'acqua a contatto con il materiale riscaldato può provocare la formazione di schiuma o un'esplosione di vapore con possibili ustioni dovute a un'ampia diffusione di materiale caldo. Il conseguente trabocco dei contenitori può provocare un incendio.</p> <p>Evitare la reazione con agenti ossidanti</p>

7.3. Usi finali specifici

Fare riferimento alla sezione 1.2

SEZIONE 8 Controlli dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Ingrediente	DNELs Esempio di esposizione lavoratore	PNECs Comparto
2,6-di-terz-butilfenolo	<p>Cutaneo 11.25 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) Inalazione 70.61 mg/m³ (Sistemica, cronica) Cutaneo 6.75 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) * Inalazione 20.9 mg/m³ (Sistemica, cronica) * Orale 6.75 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) *</p>	<p>0.001 mg/L (Acqua (Dolce)) 0 mg/L (Acqua - rilascio intermittente) 0.004 mg/L (Acqua (Marini)) 0.317 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Acqua dolce)) 0.032 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Marini)) 0.697 mg/kg soil dw (Suolo)</p>

Ingrediente	DNELs Esempio di esposizione lavoratore	PNECs Comparto
		10 mg/L (STP) 60 mg/kg food (Orale)
(Z)-ottadec-9-enilammina	Inalazione 0.38 mg/m ³ (Sistemica, cronica) Inalazione 1 mg/m ³ (Locale, cronica) Inalazione 1 mg/m ³ (Locale, acuta) Inalazione 0.035 mg/m ³ (Sistemica, cronica) * Orale 40 µg/kg bw/day (Sistemica, cronica) *	0.26 µg/L (Acqua (Dolce)) 0.026 µg/L (Acqua - rilascio intermittente) 1.6 µg/L (Acqua (Marini)) 3.76 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Acqua dolce)) 0.376 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Marini)) 10 mg/kg soil dw (Suolo) 550 µg/L (STP)

* I valori per la popolazione generale

Limiti di Esposizione Professionale (OEL)

DATI DEGLI INGREDIENTI

Fonte	Ingrediente	Nome del prodotto	TWA	STEL	Picco	Note
Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile

Non Applicabile

Limiti di Emergenza

Ingrediente	TEEL-1	TEEL-2	TEEL-3
mineral oil	140 mg/m ³	1,500 mg/m ³	8,900 mg/m ³

Ingrediente	Valori Originali IDLH	Valori Aggiornati (IDLH)
mineral oil	2,500 mg/m ³	Non Disponibile
2,6-di-terz-butilfenolo	Non Disponibile	Non Disponibile
2,5-bis(ottiditio)-1,3,4-tiadiazolo	Non Disponibile	Non Disponibile
(Z)-ottadec-9-enilammina	Non Disponibile	Non Disponibile

Banding esposizione professionale

Ingrediente	Esposizione occupazionale Banda Valutazione	Esposizione professionale limite della fascia
2,6-di-terz-butilfenolo	E	≤ 0.01 mg/m ³
2,5-bis(ottiditio)-1,3,4-tiadiazolo	E	≤ 0.1 ppm
(Z)-ottadec-9-enilammina	E	≤ 0.1 ppm

Note: *Lo banding di esposizione professionale è un processo di assegnazione delle sostanze chimiche in categorie specifiche basato sulla potenzialità di un prodotto chimico di causare effetti negativi sulla salute associati all'esposizione. Il risultato di questo processo è un gruppo esposizione professionale (OEB), che corrisponde a un intervallo di concentrazioni di esposizione che si prevede di proteggere la salute dei lavoratori.*

DATI DEL PRODOTTO

NOTA L: La classificazione "cancerogeno" non è necessaria se si può dimostrare che la sostanza contiene meno del 3 % di estratto di DMSO, secondo la misurazione IP 346. La presente nota si applica soltanto a talune sostanze composte derivate dal petrolio contenute nell'allegato VI.

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei	Sono necessari normalmente sistemi di ventilazione ad estrazione locale. Se esiste il rischio di sovraesposizione, indossare un respiratore adeguato. Il respiratore deve calzare perfettamente per ottenere una protezione adeguata. Un respiratore con riserva d'aria può essere necessario in speciali circostanze.
8.2.2. Protezione Individuale	
Protezione per gli occhi e volto	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Occhiali di sicurezza con schermatura laterale. ▶ Occhiali chimici. ▶ Le lenti a contatto costituiscono un pericolo speciale; le lenti morbide possono assorbire gli agenti irritanti e tutte le lenti li concentrano. Per ogni ambiente di lavoro o attività deve essere creato un documento scritto riguardo all'uso di lenti a contatto e alle relative restrizioni.
Protezione della pelle	Fare riferimento a Protezione per le mani qui sotto

Protezione mani / piedi	<p>Indossare guanti chimici protettivi, es. PVC.</p> <p>Indossare calzature di sicurezza o stivali di gomma.</p> <p>NOTA: Il materiale può causare sensibilizzazione della pelle in individui predisposti.</p> <p>Deve essere usata cautela nel rimuovere guanti o altre attrezzature protettive, per evitare qualsiasi contatto con la pelle.</p> <p>La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità che variano da produttore a produttore. Se il prodotto è costituito da più sostanze, la resistenza dei materiali dei guanti non è prevedibile e deve essere testata prima dell'impiego.</p> <p>Il tempo di penetrazione delle sostanze deve essere ottenuto dal produttore dei guanti protettivi e deve essere rispettato quando si effettua una scelta finale.</p> <p>L'igiene personale è un elemento fondamentale per la cura delle mani.</p>
Protezione del corpo	Fare riferimento a "Altre Protezioni" qui sotto
Altre protezioni	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Tute intere. ▶ Grembiuli in PVC. ▶ Crema di protezione. ▶ Crema di pulizia della pelle.

Protezione respiratoria

Filtro di capacità sufficiente del Tipo AK-P (AS/NZS 1716 & 1715, EN 143:2000 & 149:2001, ANSI Z88 o equivalente nazionale)

8.2.3. Controllo dell'esposizione ambientale

Fare riferimento alla sezione 12

SEZIONE 9 Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Giallo liquido		
Stato Fisico	liquido	Densità Relativa (Acqua= 1)	0.86
Odore	Caratteristico	Coefficiente di partizione n-ottanolo / acqua	Non Disponibile
Soglia olfattiva	Non Disponibile	Temperatura di Auto Accensione (°C)	Non Disponibile
pH (come fornito)	Non Disponibile	Temperatura di decomposizione	Non Disponibile
Punto di fusione / punto di congelamento (°C)	Non Disponibile	Viscosità' (cSt)	31.9 @ 40C
Punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione (°C)	Non Disponibile	Peso Molecolare (g/mol)	Non Applicabile
Punto di infiammabilità (°C)	210	Gusto	~]
Velocità di evaporazione	Non Disponibile	Proprietà esplosive	Non Disponibile
Infiammabilità	Non Applicabile	Proprietà ossidanti	Non Disponibile
Limite Esplosivo Superiore (%)	Non Disponibile	Tensione Superficiale (dyn/cm o mN/m)	Non Disponibile
Limite Esplosivo Inferiore (%)	Non Disponibile	Componente volatile (%vol)	Non Disponibile
Pressione Vapore (kPa)	Non Disponibile	gruppo di gas	Non Disponibile
Idrosolubilità	Non miscibile	pH come soluzione (Non Disponibile%)	Non Disponibile
Densità di vapore (Aria = 1)	Non Disponibile	VOC g/L	Non Disponibile
nanoforma Solubilità	Non Disponibile	Nanoforma particelle Caratteristiche	Non Disponibile
Dimensione delle particelle	Non Disponibile		

9.2. Altre informazioni

Non Disponibile

SEZIONE 10 Stabilità e reattività

10.1.Reattività	Vedere sezione 7.2
10.2. Stabilità chimica	Instabile in presenza di materiali incompatibili. Il prodotto è considerato stabile. La polimerizzazione pericolosa non si verificherà.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Vedere sezione 7.2
10.4. Condizioni da evitare	Vedere sezione 7.2
10.5. Materiali incompatibili	Vedere sezione 7.2
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	Vedere sezione 5.3

SEZIONE 11 Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

Inalazione	<p>Il rischio di inalazione aumenta a temperature più elevate. Elevate concentrazioni inalate di idrocarburi misti possono produrre narcosi caratterizzata da nausea, vomito e stordimento. L'inalazione di aerosol può produrre edema polmonare grave, polmonite ed emorragia polmonare. L'inalazione di idrocarburi petroliferi costituiti sostanzialmente da specie a basso peso molecolare (tipicamente C2-C12) può produrre irritazione delle mucose, incoordinazione, vertigini, nausea, vertigini, confusione, mal di testa, perdita di appetito, sonnolenza, tremori e stupore anestetico. Le esposizioni massicce possono produrre depressione del sistema nervoso centrale con collasso improvviso e coma profondo; morti sono stati registrati.</p> <p>La depressione del sistema nervoso centrale (CNS) potrebbe includere disagi generali, sintomi di vertigini, mal di testa, capogiri, nausea, effetti anestetici, ridotto tempo di reazione, parlata confusa e possono progredire a perdita di coscienza. Intossicazioni serie potrebbero causare depressione respiratoria e possono essere fatali.</p> <p>L'inalazione di gocce d'olio / aerosol può causare disagio e può causare polmonite chimica.</p>
Ingestione	<p>L'ingestione di idrocarburi del petrolio può produrre irritazione della faringe, dell'esofago, dello stomaco e dell'intestino tenue con edema e ulcere mucose risultanti; i sintomi includono una sensazione di bruciore in bocca e gola. Grandi quantità possono produrre narcosi con nausea e vomito, debolezza o vertigini, respirazione lenta e superficiale, gonfiore dell'addome, incoscienza e convulsioni. La lesione miocardica può causare aritmie, fibrillazione ventricolare e cambiamenti elettrocardiografici. Può anche verificarsi depressione del sistema nervoso centrale.</p>
Contatto con la pelle	<p>Il liquido può essere miscibile con grassi o oli e può sgrassare la pelle, producendo una reazione della pelle descritta come dermatite da contatto non allergica. È inusuale che il materiale produca una dermatite irritante come descritto nell' direttive EC. Ferite aperte, pelle irritata o abrasi non dovrebbero essere esposte a questo materiale Il materiale può accentuare qualsiasi condizione di dermatite preesistente L'ingresso nel flusso sanguigno attraverso, ad esempio, tagli, abrasioni, ferite da puntura o lesioni, può provocare lesioni sistemiche con effetti dannosi. Esaminare la pelle prima dell'uso del materiale e assicurarsi che ogni danno esterno sia adeguatamente protetto.</p>
Occhi	<p>Gli idrocarburi del petrolio possono produrre dolore dopo il contatto diretto con gli occhi. Possono anche verificarsi lievi, ma transitori disturbi dell'epitelio corneale. La frazione aromatica può produrre irritazione e lacrimazione.</p>
Cronico	<p>Olio potrebbe venire a contatto con la pelle o essere inalato. Estese esposizione può causare eczema, infiammazione dei follicoli dei capelli, pigmentazione della faccia e verrucche alle piante dei piedi. Ci sono pochi effetti sistemici, ma prolungata esposizione potrebbe causare più alta incidenza di lesioni polmonari.</p> <p>NOTA L: La classificazione "cancerogeno" non è necessaria se si può dimostrare che la sostanza contiene meno del 3 % di estratto di DMSO, secondo la misurazione IP 346. La presente nota si applica soltanto a talune sostanze composte derivate dal petrolio contenute nell'allegato VI.</p>

CPA1014, CPA1015, CPA1016	TOSSICITA'	IRRITAZIONE
	Non Disponibile	Non Disponibile
mineral oil	TOSSICITA'	IRRITAZIONE
	Non Disponibile	Non Disponibile
2,6-di-terz-butilfenolo	TOSSICITA'	IRRITAZIONE
	Dermico (ratto) LD50: >1000 mg/kg ^[2] Orale(Ratto) LD50; >5000 mg/kg ^[1]	Occhi: nessun effetto avverso osservato (non irritante) ^[1] Pelle: effetto avverso osservato (irritante) ^[1]
2,5-bis(ottilditio)-1,3,4-tiadiazolo	TOSSICITA'	IRRITAZIONE
	Non Disponibile	Non Disponibile
(Z)-ottadec-9-enilamina	TOSSICITA'	IRRITAZIONE
	Orale(Ratto) LD50; 1200 mg/kg ^[2]	Occhi: effetto avverso osservato (irritante) ^[1] Pelle: effetto avverso osservato (irritante) ^[1]
		Pelle: nessun effetto avverso osservato (non irritante) ^[1]

Legenda:	1 Valore ottenuto dai dossier di registrazione ECHAi - Tossicità acuta 2 * Valore ottenuto dalla scheda di sicurezza del produttore Dati estratti dall'RTECS se non specificato altrimenti - Registro degli Effetti Tossici di Sostanze Chimiche
-----------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

2,5-BIS(OTTILDITIO)-1,3,4-TIADIAZOLO	Non ci sono dati tossicologici acuti significativi nella bibliografia scientifica.
(Z)-OTTADEC-9-ENILAMMINA	Il materiale può essere irritante per gli occhi, con contatto prolungato che causa infiammazione. L'esposizione ripetuta o prolungata a sostanze irritanti può provocare congiuntivite. il materiale può causare irritazione del tratto respiratorio, e causare danni ai polmoni includendo una ridotta funzionalità polmonare. Il materiale potrebbe causare irritazione cutanea in seguito a prolungate o ripetute esposizioni e potrebbe causare a contatto con la pelle rossore, gonfiore, produzione di vesciche, squamatura e ispessimento della pelle.
2,6-DI-TERZ-BUTILFENOLO & 2,5-BIS(OTTILDITIO)-1,3,4-TIADIAZOLO	Allergie a contatto si manifestano prontamente come eczema a contatto, più raramente come orticaria o edema di Quincke. La patogenesi dell'eczema a contatto coinvolge una reazione immunitaria cellula-mediata (linfociti T) di tipo ritardato. Altre reazioni allergiche dermatologiche, ad esempio orticaria a contatto, coinvolgono reazioni immunitarie anticorpi-mediati. L'importanza dell'allergene a contatto non è semplicemente determinato dal suo potenziale di sensibilizzazione: la distribuzione della sostanza e le opportunità di contatto con esso sono ugualmente importanti.
2,6-DI-TERZ-BUTILFENOLO & (Z)-OTTADEC-9-ENILAMMINA	Sintomi simili all'asma possono continuare per mesi e anche anni dopo la cessazione dell'esposizione al materiale. Questo può essere dovuto ad una condizione non allergica conosciuta come sindrome di disfunzione reattiva delle vie aeree (RADS) che può verificarsi a seguito d'esposizione ad alti livelli di composti irritanti. Il fattore chiave nella diagnosi della RADS include l'assenza di malattie respiratorie precedenti, in un individuo non-atopico, con un improvviso inizio di sintomi persistenti simili all'asma nell'arco di minuti fino ad ore dall'esposizione documentata all'agente irritante. Un flusso d'aria reversibile, rivelato dalla spirometria, con la presenza da moderata a grave di iperreattività bronchiale, rivelata dal test di provocazione con metacolina e dalla mancanza di una minima infiammazione di linfociti, senza eosinofilia, sono anche stati inclusi nel criterio per la diagnosi della RADS.

Tossicità acuta	✗	Cancerogenicità	✗
Irritazione / corrosione	✗	Tossicità Riproduttiva	✗
Lesioni oculari gravi / irritazioni	✗	STOT - esposizione singola	✗
Sensibilizzazione respiratoria o della pelle	✗	STOT - esposizione ripetuta	✗
Mutagenicità	✗	Pericolo di aspirazione	✗

Legenda: ✗ – I dati non sono disponibili o non riempie i criteri di classificazione
 ✓ – Dati necessari alla classificazione disponibili

11.2.1. Proprietà del sistema endocrino

Non Disponibile

SEZIONE 12 Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

CPA1014, CPA1015, CPA1016	Endpoint	Test di durata (ore)	Specie	Valore	fonte
	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
mineral oil	Endpoint	Test di durata (ore)	Specie	Valore	fonte
	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
2,6-di-terz-butilfenolo	Endpoint	Test di durata (ore)	Specie	Valore	fonte
	NOEC(ECx)	504h	Crostacei	0.035mg/l	2
	LC50	96h	Pesce	>0.1mg/l	2
	EC50	72h	Alghe o altre piante acquatiche	0.51mg/l	2
	EC50	48h	Crostacei	0.45mg/l	1
EC50	96h	Alghe o altre piante acquatiche	0.56mg/l	2	
2,5-bis(ottilditio)-1,3,4-tiadiazolo	Endpoint	Test di durata (ore)	Specie	Valore	fonte
	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile

(Z)-ottadec-9-enilammina	Endpoint	Test di durata (ore)	Specie	Valore	fonte
	NOEC(ECx)	96h	Alghe o altre piante acquatiche	<0.001mg/l	2
	LC50	96h	Pesce	0.06mg/l	2
	EC50	72h	Alghe o altre piante acquatiche	0.068mg/l	2
	EC50	48h	Crostacei	0.011mg/l	2
	EC50	96h	Alghe o altre piante acquatiche	0.001mg/l	2

Legenda: Tratto da 1. Dati tossicologici IUCLID 2. Sostanze registrate presso ECHA Europe- Informazioni ecotossicologiche - Tossicologia acquatica 4. US EPA, Banca dati ecotossicologici - Dati Tossicologia acquatica 5. ECETOC - Dati per la valutazione del pericolo per l'ambiente acquatico 6. NITE (Japan) – Dati sulla bioconcentrazione 7. METI (Japan) – Dati sulla bioconcentrazione 8. Dati del produttore

Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
NON scaricare in fogne o corsi d'acqua.

12.2. Persistenza e degradabilità

Ingrediente	Persistenza: Acqua/Terreno	Persistenza: Aria
2,6-di-terz-butilfenolo	ALTO	ALTO
(Z)-ottadec-9-enilammina	BASSO	BASSO

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Ingrediente	Bioaccumulazione
2,6-di-terz-butilfenolo	ALTO (LogKOW = 4.92)
(Z)-ottadec-9-enilammina	BASSO (LogKOW = 7.4952)

12.4. Mobilità nel suolo

Ingrediente	Mobilità
2,6-di-terz-butilfenolo	BASSO (KOC = 14220)
(Z)-ottadec-9-enilammina	BASSO (KOC = 319800)

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

	P	B	T
Importanti dati disponibili	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
PBT	✘	✘	✘
vPvB	✘	✘	✘
Criteria PBT soddisfatti?	no		
vPvB	no		

12.6. Proprietà del sistema endocrino

Non Disponibile

12.7. Altri effetti avversi

Uno o più ingredienti all'interno di questa scheda di sicurezza ha il potenziale di causare impoverimento dell'ozono e / o creazione fotochimica di ozono.

SEZIONE 13 Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento Prodotto/Imballaggio	<p>Perforare i contenitori per evitarne il riutilizzo e soterrarli in una discarica autorizzata.</p> <p>La legislazione che si occupa dei requisiti di eliminazione dei rifiuti varia a seconda della nazione, stato e/o territorio. Ogni utilizzatore dovrebbe fare riferimento alle leggi che operano nell'area. In alcune aree, alcuni rifiuti devono essere tenuti sotto controllo</p> <p>Sembra d'uso comune Una gerarchia di Controllo - l'utilizzatore deve informarsi.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▸ Riduzione ▸ Riutilizzo ▸ Riciclaggio ▸ Eliminazione (se tutto il resto non è possibile)
-----------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<p>Questo materiale può essere riciclato se non utilizzato, o se non è stato contaminato da renderlo non adatto per l'uso al quale è diretto.</p> <p>NON permettere che l'acqua dalla pulizia o dagli equipaggiamenti dei processi entri negli scarichi.</p> <p>Potrebbe essere necessario raccogliere tutta l'acqua di pulizia per il trattamento prima di eliminarla.</p> <p>In tutti i casi l'eliminazione attraverso fognatura può essere soggetta a leggi locali e regolamentazioni e queste ultime dovrebbero essere prese in considerazione per prime. Contattare l'autorità preposta se in dubbio.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▸ Riciclare quando possibile o consultare il produttore per le opzioni di riciclaggio. ▸ Consultare l'Autorità locale per lo smaltimento. ▸ Seppellire o incenerire i residui in luogo abilitato. ▸ Riciclare i contenitori se possibile o gettarli in una discarica autorizzata.
Opzioni per il trattamento dei rifiuti	Rifiuti Codice UE per lo smaltimento: 13 01 10
Opzioni per lo smaltimento delle acque di scarico	Non Disponibile

SEZIONE 14 Informazioni sul trasporto

Etichette richieste

Inquinante marino	no
--------------------------	----

Trasporto Stradale (ADR): NON REGOLAMENTATO PER IL TRASPORTO DI MERCE PERICOLOSA

14.1. Numero ONU	Non Applicabile	
14.2. Nome di spedizione ONU	Non Applicabile	
14.3. Classi di pericolo ADR	Classe	Non Applicabile
	Rischio Secondario	Non Applicabile
14.4. Gruppo d'imballaggio	Non Applicabile	
14.5. Pericoli per l'ambiente	Non Applicabile	
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Identificazione del pericolo (Kemler)	Non Applicabile
	Codice di Classificazione	Non Applicabile
	Etichetta di Pericolo	Non Applicabile
	Disposizioni speciali	Non Applicabile
	Quantità limitata	Non Applicabile
	Codice restrizione tunnel	Non Applicabile

Trasporto aereo (ICAO-IATA / DGR): NON REGOLAMENTATO PER IL TRASPORTO DI MERCE PERICOLOSA

14.1. Numero ONU	Non Applicabile	
14.2. Nome di spedizione ONU	Non Applicabile	
14.3. Classi di pericolo ADR	Classe ICAO/IATA	Non Applicabile
	Rischio secondario ICAO/IATA	Non Applicabile
	Codice ERG	Non Applicabile
14.4. Gruppo d'imballaggio	Non Applicabile	
14.5. Pericoli per l'ambiente	Non Applicabile	
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Disposizioni speciali	Non Applicabile
	Istruzioni di imballaggio per il carico	Non Applicabile
	Massima Quantità / Pacco per carico	Non Applicabile
	Istruzioni per i passeggeri e imballaggio	Non Applicabile
	Massima quantità/pacco per passeggeri e carico	Non Applicabile
	Istruzioni per passeggeri e carico in quantità limitata	Non Applicabile

Massima quantità/pacco limitata passeggeri e carico	Non Applicabile
-----------------------------------------------------	-----------------

Via Mare (IMDG-Code / GGVSee): NON REGOLAMENTATO PER IL TRASPORTO DI MERCE PERICOLOSA

14.1. Numero ONU	Non Applicabile	
14.2. Nome di spedizione ONU	Non Applicabile	
14.3. Classi di pericolo ADR	Classe IMDG	Non Applicabile
	Rischio Secondario IMDG	Non Applicabile
14.4. Gruppo d'imballaggio	Non Applicabile	
14.5. Pericoli per l'ambiente	Non Applicabile	
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Numero EMS	Non Applicabile
	Disposizioni speciali	Non Applicabile
	Quantità Limitate	Non Applicabile

Navigazione interna (ADN): NON REGOLAMENTATO PER IL TRASPORTO DI MERCE PERICOLOSA

14.1. Numero ONU	Non Applicabile	
14.2. Nome di spedizione ONU	Non Applicabile	
14.3. Classi di pericolo ADR	Non Applicabile	Non Applicabile
14.4. Gruppo d'imballaggio	Non Applicabile	
14.5. Pericoli per l'ambiente	Non Applicabile	
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Codice di Classificazione	Non Applicabile
	Disposizioni speciali	Non Applicabile
	Quantità limitata	Non Applicabile
	Attrezzatura richiesta	Non Applicabile
	Fire cones number	Non Applicabile

14.7. Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non Applicabile

14.8. Trasporto di rinfuse secondo MARPOL allegato V e del Codice IMSBC

Nome del Prodotto	Gruppo
mineral oil	Non Disponibile
2,6-di-terz-butilfenolo	Non Disponibile
2,5-bis(ottiditio)-1,3,4-tiadiazolo	Non Disponibile
(Z)-ottadec-9-enilammina	Non Disponibile

14.9. Trasporto alla rinfusa in conformità con il Codice ICG

Nome del Prodotto	Tipo di nave
mineral oil	Non Disponibile
2,6-di-terz-butilfenolo	Non Disponibile
2,5-bis(ottiditio)-1,3,4-tiadiazolo	Non Disponibile
(Z)-ottadec-9-enilammina	Non Disponibile

SEZIONE 15 Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

mineral oil se trovato nella seguenti liste di regolamenti

Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) - Agenti classificati dalle monografie IARC

Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro (IARC) - Agenti classificati dalle monografie IARC - Gruppo 1: cancerogeno per l'uomo

Chemical Footprint Project - Prodotti chimici di alto livello di preoccupazione
Limiti di esposizione professionale Italia - Sostanze cancerogene

2,6-di-terz-butilfenolo se trovato nella seguenti liste di regolamenti

Europa Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche
Inventario Europeo EC

Unione europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti (EINECS)

2,5-bis(ottilditio)-1,3,4-tiadiazolo se trovato nella seguenti liste di regolamenti

Inventario Europeo EC

Unione europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti (EINECS)

(Z)-ottadec-9-enilammina se trovato nella seguenti liste di regolamenti

Europa Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche
Inventario Europeo EC

Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla Classificazione, Etichettatura e Imballaggio delle Sostanze e delle Miscele - Allegato VI

Unione europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti (EINECS)

Questa scheda di sicurezza è conforme alla seguente normativa UE e ai suoi adattamenti - in quanto applicabili -: le direttive 98/24 / CE, - 92/85 / CEE, - 94/33 / CE, - 2008/98 / CE, - 2010/75 / UE; Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione; Regolamento (CE) N. 1272/2008 e successivi aggiornamenti attraverso ATP.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela dal fornitore.

PROSPETTO ECHA

Ingrediente	Numero CAS	N° Indice	Dossier ECHA
mineral oil	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile

l'armonizzazione (C&L Inventory)	Classe di pericolo e codice di categoria (s)	Pittogrammi Codice del segnale (s)	Hazard Codice Statement (s)
1	Aquatic Chronic 3; Asp. Tox. 1; Skin Irrit. 2; Eye Irrit. 2	GHS08; Dgr	H412; H304; H315; H319
2	Aquatic Chronic 3; Asp. Tox. 1; Skin Irrit. 2; Eye Irrit. 2	GHS08; Dgr	H412; H304; H315; H319

Armonizzazione Codice 1 = La classificazione più diffusa. Armonizzazione Codice 2 = La classificazione più rigorosa.

Ingrediente	Numero CAS	N° Indice	Dossier ECHA
2,6-di-terz-butilfenolo	128-39-2	Non Disponibile	01-2119490822-33-XXXX

l'armonizzazione (C&L Inventory)	Classe di pericolo e codice di categoria (s)	Pittogrammi Codice del segnale (s)	Hazard Codice Statement (s)
1	Skin Irrit. 2; Aquatic Acute 1; Aquatic Chronic 1	GHS09; GHS07; Wng	H315; H400; H410
2	Skin Irrit. 2; Aquatic Acute 1; Aquatic Chronic 1; Eye Irrit. 2; STOT SE 3; Asp. Tox. 2; Acute Tox. 5; STOT RE 2; STOT SE 3; STOT SE 3; Acute Tox. 4	GHS09; GHS08; Dgr	H315; H400; H410; H319; H335; H302

Armonizzazione Codice 1 = La classificazione più diffusa. Armonizzazione Codice 2 = La classificazione più rigorosa.

Ingrediente	Numero CAS	N° Indice	Dossier ECHA
2,5-bis(ottilditio)-1,3,4-tiadiazolo	13539-13-4	Non Disponibile	Non Disponibile

l'armonizzazione (C&L Inventory)	Classe di pericolo e codice di categoria (s)	Pittogrammi Codice del segnale (s)	Hazard Codice Statement (s)
1	Skin Irrit. 2; Skin Sens. 1; Eye Irrit. 2; Acute Tox. 4	GHS07; Wng	H315; H317; H319; H332
2	Skin Irrit. 2; Eye Irrit. 2; Acute Tox. 3; Aquatic Chronic 3; Acute Tox. 4	GHS06; Dgr	H315; H317; H319; H331; H412; H302

Armonizzazione Codice 1 = La classificazione più diffusa. Armonizzazione Codice 2 = La classificazione più rigorosa.

Ingrediente	Numero CAS	N° Indice	Dossier ECHA
-------------	------------	-----------	--------------

Ingrediente	Numero CAS	N° Indice	Dossier ECHA
(Z)-ottadec-9-enilammina	112-90-3	612-283-00-3	Non Disponibile

l'armonizzazione (C&L Inventory)	Classe di pericolo e codice di categoria (s)	Pittogrammi Codice del segnale (s)	Hazard Codice Statement (s)
1	Acute Tox. 4; Asp. Tox. 1; Skin Corr. 1B; Eye Dam. 1; STOT SE 3; STOT RE 2; Aquatic Acute 1; Aquatic Chronic 1	GHS09; GHS08; GHS05; Dgr	H302; H304; H314; H318; H335; H373; H400; H410
2	Asp. Tox. 1; Eye Dam. 1; STOT SE 3; STOT SE 3; STOT RE 2; STOT RE 2; Aquatic Acute 1; Aquatic Chronic 1; STOT SE 3; STOT RE 2; Acute Tox. 3; STOT SE 3; STOT RE 2; Acute Tox. 4; Acute Tox. 4; STOT SE 3; STOT RE 2; STOT SE 3; STOT RE 2; STOT SE 3; STOT RE 2; STOT SE 3	GHS09; GHS08; GHS05; Dgr; GHS06	H304; H314; H318; H335; H373; H400; H410; H317; H301; H312; H332
1	Acute Tox. 4; Asp. Tox. 1; Skin Corr. 1B; STOT SE 3; STOT RE 2; Aquatic Acute 1; Aquatic Chronic 1	GHS09; GHS08; GHS05; Dgr	H302; H304; H314; H335; H373; H410
2	Acute Tox. 4; Asp. Tox. 1; STOT SE 3; STOT RE 2; Aquatic Acute 1; Aquatic Chronic 1; Eye Dam. 1; STOT SE 3; STOT RE 2; STOT SE 3; STOT RE 2	GHS09; GHS08; GHS05; Dgr	H302; H304; H314; H335; H373; H410; H318; H400

Armonizzazione Codice 1 = La classificazione più diffusa. Armonizzazione Codice 2 = La classificazione più rigorosa.

Stato dell'inventario nazionale

National Inventory	Status
Australia - AIIIC / Australia non-industriale Usa	sì
Canada - DSL	sì
Canada - NDSL	No (2,6-di-terz-butilfenolo; 2,5-bis(ottilditio)-1,3,4-tiadiazolo; (Z)-ottadec-9-enilammina)
China - IECSC	sì
Europe - EINEC / ELINCS / NLP	sì
Japan - ENCS	sì
Korea - KECI	sì
New Zealand - NZIoC	sì
Philippines - PICCS	sì
USA - TSCA	sì
Taiwan - TCSI	sì
Mexico - INSC	No (2,5-bis(ottilditio)-1,3,4-tiadiazolo)
Vietnam - NCI	No (2,5-bis(ottilditio)-1,3,4-tiadiazolo)
Russia - FBEPH	No (2,5-bis(ottilditio)-1,3,4-tiadiazolo)
Legenda:	<i>Sì = Tutti gli ingredienti sono nell'inventario No = uno o più degli ingredienti elencati nel CAS non sono presenti nell'inventario. Questi ingredienti possono essere esenti o richiedono la registrazione.</i>

SEZIONE 16 Altre informazioni

Data di revisione	06/12/2021
Data Iniziale	20/02/2021

Codici di Pericolo Testo di pericolo completo

H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Riepilogo della versione di SDS

Versione	Data di aggiornamento	Sezioni aggiornate
3.1	26/02/2021	Salute cronica, Esposizione standard, Vigil del fuoco (mezzi di estinzione), Proprietà fisiche
4.1	06/12/2021	Aspetto, Salute cronica, Classificazione, ingredienti, Proprietà fisiche

Altre informazioni

La classificazione della preparazione ed i suoi componenti individuali è stata redatta da fonti ufficiali ed autorevoli ed anche da una valutazione indipendente del comitato di Classificazione Chemwatch usando i riferimenti della letteratura disponibile.

L' SDS è uno strumento di Comunicazione Pericolo e dovrebbe essere usato per assistere nella Valutazione del Rischio. Molti fattori determinano i Pericoli ed i Rischi riportati sul luogo di lavoro ed altri settaggi. I Rischi possono essere determinati dagli Scenari di Esposizione. Devono essere presi in considerazione la scale d'uso, la frequenza dell'uso ed i controlli d'ingegneria disponibili o correnti.

Per consigli dettagliati sui dispositivi di protezione individuale, fare riferimento alle seguenti norme CEN UE:

- EN 166 Protezione per gli occhi personale
- EN 340 Indumenti protettivi
- EN 374 Guanti protettivi contro i prodotti chimici e i microrganismi
- EN 13832 Calzature protettive contro le sostanze chimiche
- EN 133 Dispositivi per la protezione respiratoria

Definizioni e abbreviazioni

- PC - TWA: Concentrazione ammissibile - Limite di esposizione medio pesato
- PC - STEL: Concentrazione ammissibile - Limite di esposizione a breve termine
- IARC: Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro
- ACGIH: Conferenza americana degli igienisti industriali non governativi
- STEL: Limite di esposizione professionale a breve termine
- TEEL: Limite di esposizione di emergenza temporaneo
- IDLH: Immediately Dangerous to Life or Health Concentrations
- ES: Esposizione standard
- OSF: Fattore di Sicurezza dell'Odore
- NOAEL :No Observed Adverse Effect Level
- LOAEL: Lowest Observed Adverse Effect Level
- TLV: Valore limite di soglia
- LOD: Limite di rivelabilità
- OTV: Valore limite di odore
- BCF: Fattori di bioconcentrazione
- BEI: Indici biologici di esposizione
- AIIC: Inventario australiano delle sostanze chimiche industriali
- DSL: Elenco delle sostanze domestiche
- NDSL: Elenco delle sostanze non domestiche
- IECSC: Elenco delle sostanze esistenti in Cina
- EINECS: Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio
- ELINCS: Lista Europea delle sostanze notificate
- NLP: Elenco degli ex polimeri
- ENCS: Inventariodelle sostanze nuove ed esistenti
- KECI: Inventario delle sostanze esistenti in Korea
- NZIoC: Inventario delle sostanze in Nuova Zelanda
- PICCS: Inventario dei prodotti chimici e delle sostanze nelle Filippine
- TSCA: Legge sul controllo delle sostanze tossiche
- TCSI: Inventario delle sostanze chimiche di Taiwan
- INSQ: Inventario Nazionale delle sostanze
- NCI: Inventario nazionale delle sostanze
- FBEPH: Registro russo delle sostanze chimiche e biologiche potenzialmente pericolose

Questo documento e' protetto dai diritti d'autore. Eccetto per usi appropriati a scopi di studio privato, ricerca, analisi o critica, come permesso dall'Atto dei Diritti d'Autore, nessuna parte può essere riprodotta in nessun modo senza un permesso scritto di CHEMWATCH. TEL(+61 3 9572 4700)